



Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Gli italiani e la depressione

22 Giugno 2016

A cura di:  elma[®]
research

OBIETTIVI DI RICERCA

Indagare ad ampio respiro la **problematica della depressione** agli occhi della **popolazione italiana**, esaminando:



Percezione e immagine della depressione, vissuti e sentimenti generati, timori e paure, percezione di rischio.



Esperienza personale di depressione e impatto di tale patologia sulla vita di chi ne soffre, la percezione di "diversità" e lo stigma sociale.



Come si affronta o affronterebbe la depressione, percezione relativa alle terapie, fiducia e scetticismo rispetto alla possibilità di guarigione.

Sono state rilevate le differenze nella percezione del tema e dei vissuti fra uomini e donne, e fra persone con diversi livelli di esperienza rispetto a tale problematica.

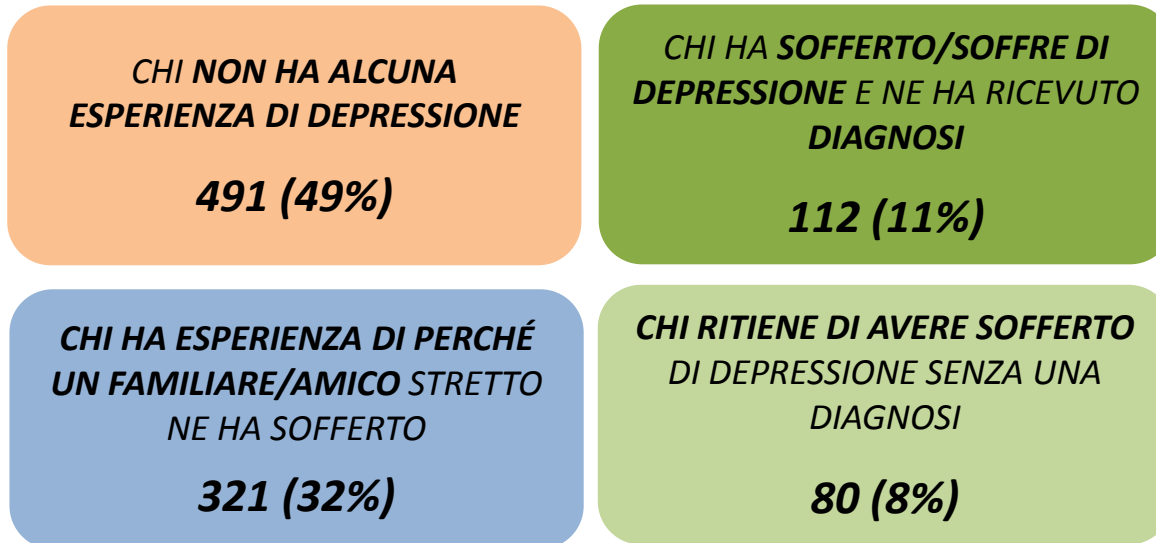
METODOLOGIA E CAMPIONE

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono state effettuate:



FIELDWORK: Novembre 2015

IL LIVELLO DI “FAMILIARITÀ” CON LA DEPRESSIONE*:



Il campione:

- È distribuito nelle aree geografiche in modo rappresentativo della distribuzione della popolazione italiana (27% Nord Ovest, 19% Nord Est, 20% Centro, 34% Sud e Isole);
- Ha un'età compresa fra i 25 e i 70 anni. Le interviste sono state equidistribuite nelle 5 fasce d'età (25-33, 34-42, 43-51, 52-60, 61-70). Età media → 47 anni;

La percezione della depressione: il benchmark

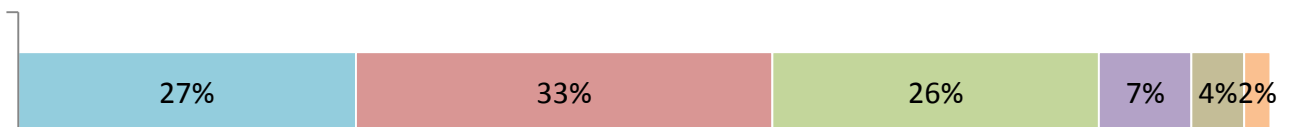


I tumori sono la patologia che più spaventa gli italiani nei suoi diversi aspetti. La depressione si colloca al secondo posto, insieme alle malattie neurologiche degenerative, per impatto percepito sulla vita di chi ne soffre. Al terzo per percezione personale di rischio e di difficoltà della cura e per paura generata.

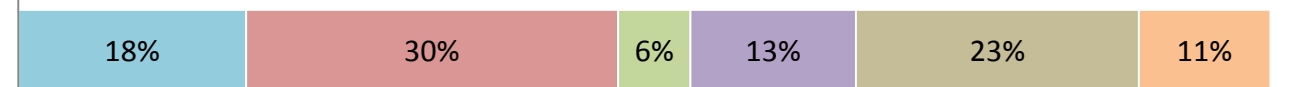
Base: 1004 rispondenti
(501 uomini, 503 donne)

■ Depressione ■ Tumori ■ Malattie neurologiche degenerative ■ Diabete ■ Malattie cardiache ■ Osteoporosi

Ha l'impatto più negativo sulla vita di chi ne soffre



E' quella per cui mi sento più a rischio



E' la più difficile da curare



E' quella che mi fa più paura



Chi soffre o ha sofferto di depressione riconosce **un impatto maggiore** di tale patologia rispetto ad altre sulla qualità di vita (**32%**)

D1 Nella sua percezione personale, quale delle seguenti malattie.. scelga per ciascuna affermazione una sola malattia, quella che più soddisfa la caratteristica. *SINGOLA*

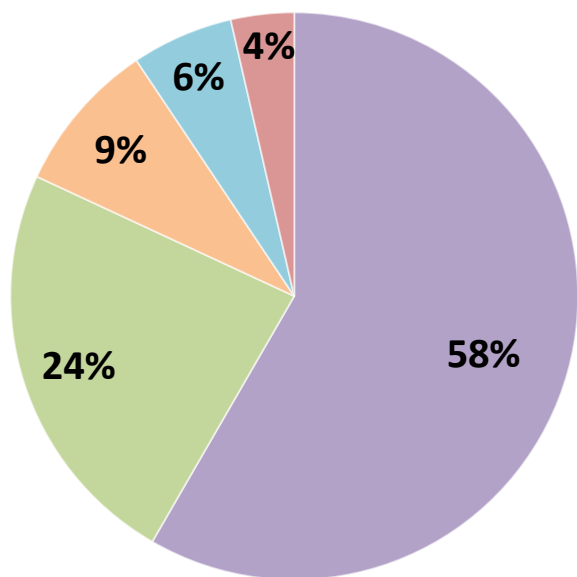
Data source: Italiani e depressione – Novembre 2015

La percezione della depressione



Il modo di vedere la depressione è trasversale per genere e per tipo di esperienza: è ritenuta da tutti infatti una **VERA MALATTIA, ALLA STREGUA DI QUELLE FISICHE, QUINDI DA DIAGNOSTICARE E TRATTARE**.
1 persona su 4 ritiene che la depressione sia una problematica mentale che non si può capire fino in fondo e con cui si può solo convivere.

Base: 1004 rispondenti
(501 uomini, 503 donne)



- Una malattia come le malattie fisiche, da diagnosticare e trattare
- Un problema mentale, che nessuno riesce a capire e con cui si può solo convivere
- Una malattia grave, per cui si può fare molto poco
- Una condizione che chi ne soffre si è cercato, che avrebbe potuto evitare
- Il segno della sfortuna e del male

D3 Per lei la depressione è..? Quale delle seguenti frasi descrive meglio il suo modo di vedere la depressione? SINGOLA

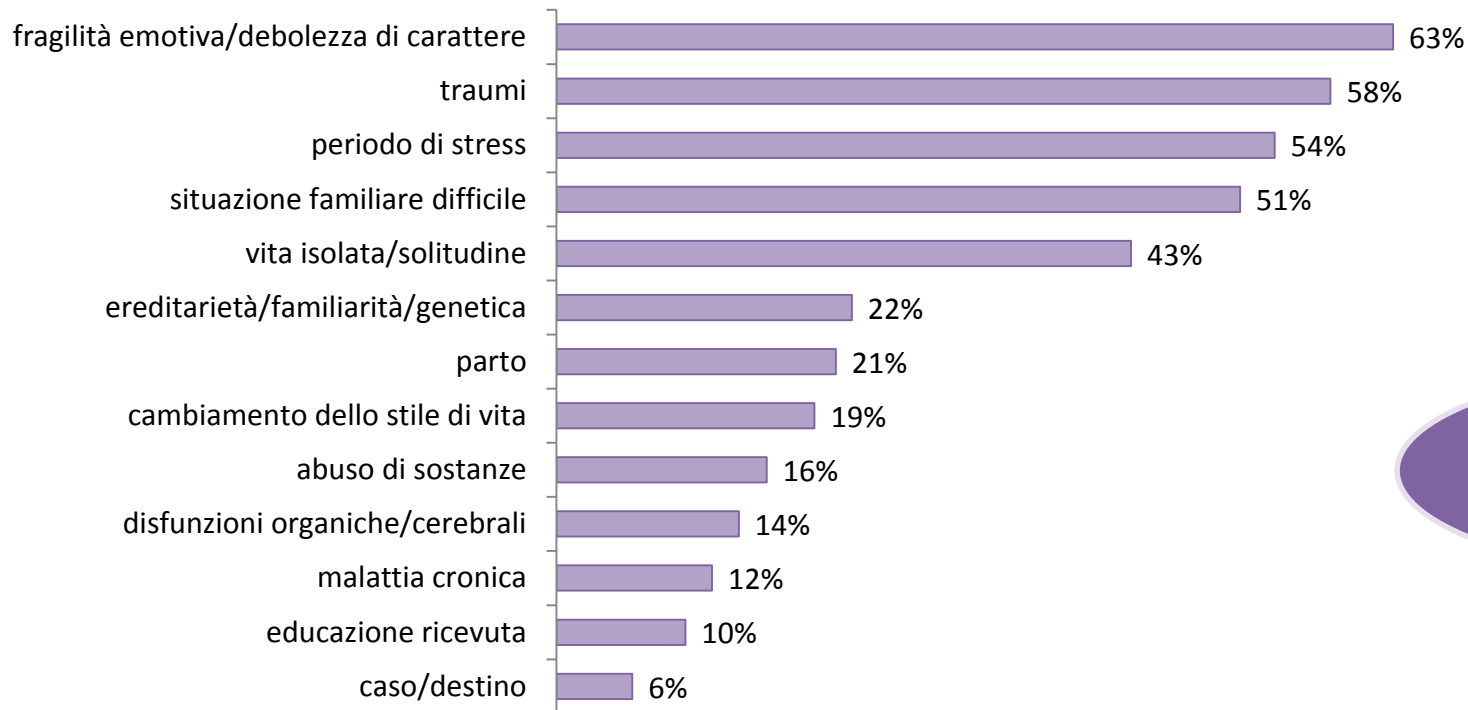
Data source: Italiani e depressione – Novembre 2015

Le principali cause della depressione



Molte le cause della depressione riconosciute dai rispondenti: non viene quindi considerata conseguenza diretta di un fattore univoco, ma viene percepita come conseguenza complessa di una **costellazione di fattori diversi ad azione sinergica**, in primis fragilità caratteriale, traumi subiti o periodi di stress, situazioni familiari complesse o solitudine.

Base: 1004 rispondenti
(501 uomini, 503 donne)



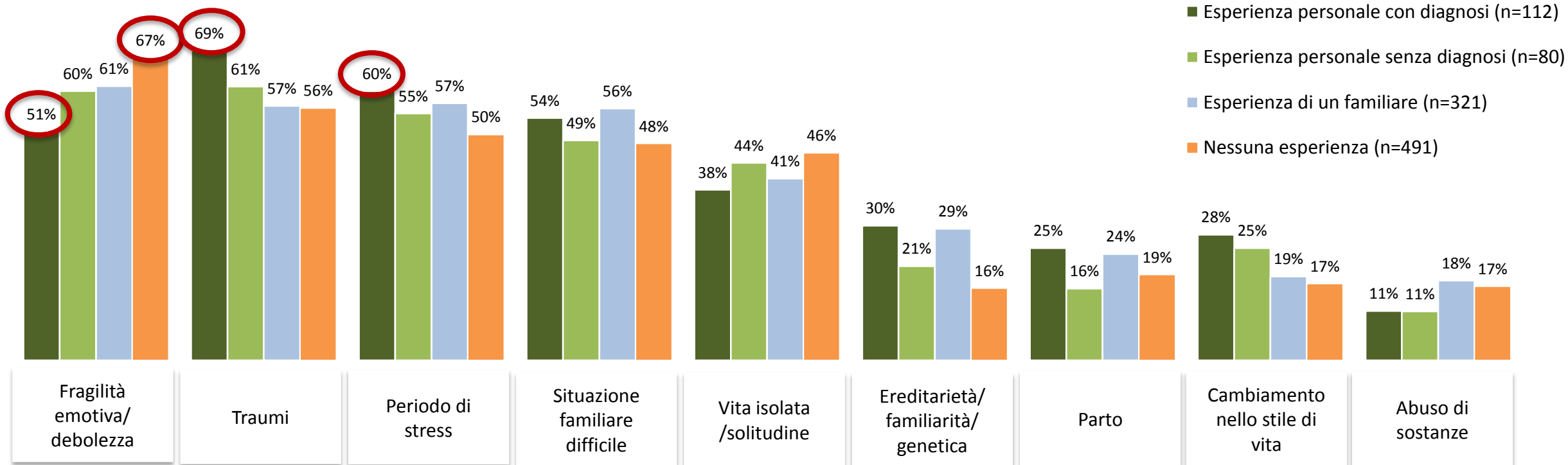
Mediamente ciascun
rispondente cita **3,9 fattori**

Le principali cause della depressione

Base: 1004 rispondenti
(501 uomini, 503 donne)



Chi soffre o ha sofferto di depressione **individua invece nei traumi e nello stress** la causa principale. Chi non ne ha avuto esperienza ritiene che la depressione sia frutto di una personalità emotivamente fragile



D4 Quali pensa siano le principali cause della depressione? *MULTIPLA – RANDOM*

Non sono riportati i valori <15% sul totale

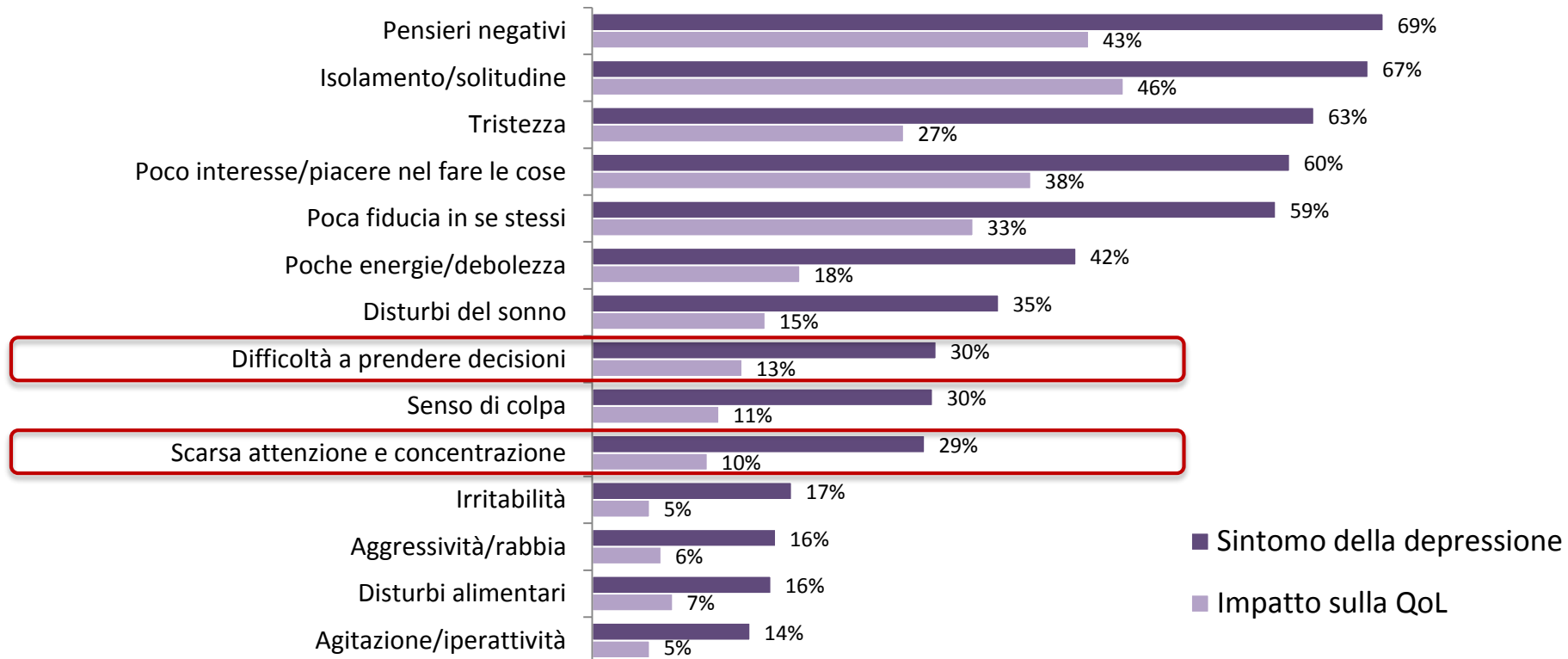
Data source: Italiani e depressione – Novembre 2015

Sintomi della depressione e impatto sulla Qualità di Vita



I principali sintomi associati alla depressione sono i pensieri negativi, l'isolamento/solitudine, la tristezza, la perdita di piacere e interesse nel fare le cose e la perdita di fiducia in se stessi. Per 1 intervistato su 3 anche i disturbi di natura cognitiva, come la difficoltà a prendere decisioni e a mantenere la concentrazione, hanno un forte impatto sulla QoL

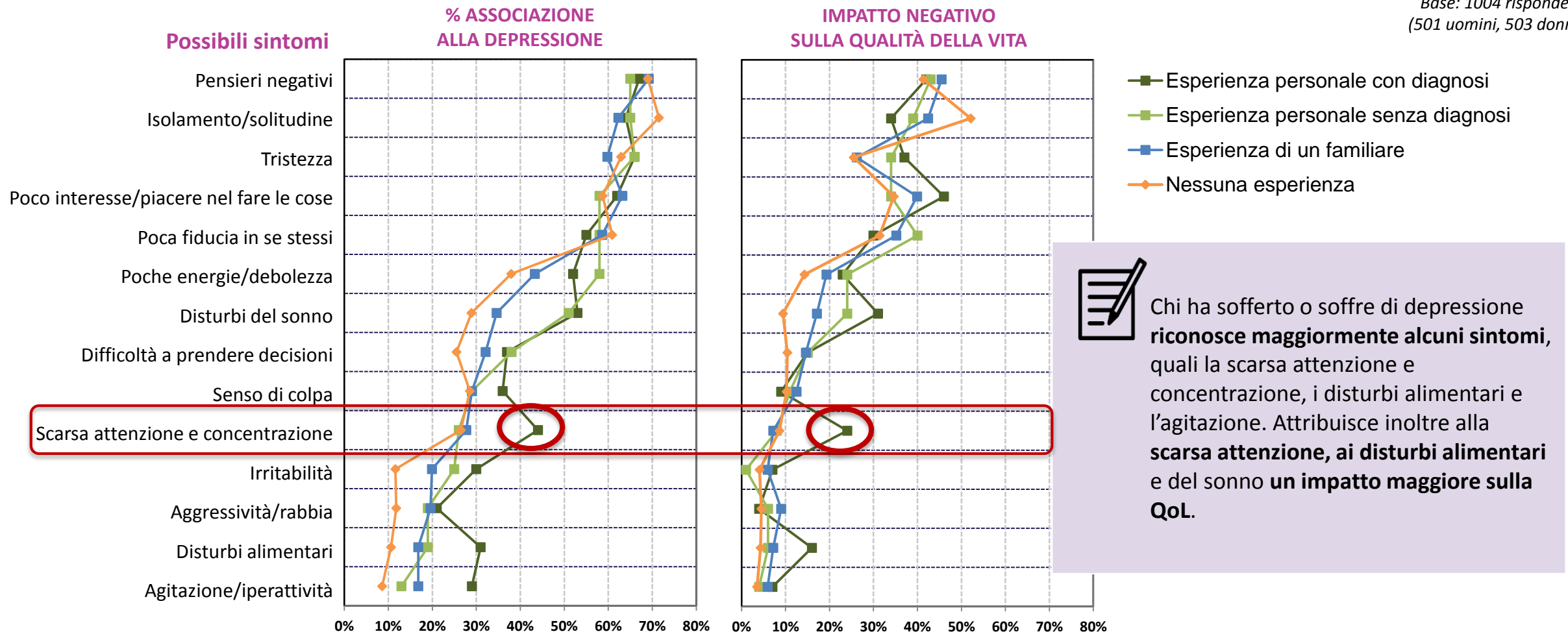
Base: 1004 rispondenti
(501 uomini, 503 donne)



D5 Le chiediamo ora di leggere i seguenti sintomi e di indicare: a) quali associa maggiormente alla depressione – b) quali dei sintomi che associa alla depressione secondo lei hanno un maggiore impatto sulla qualità della vita di chi ne soffre?

Sintomi della depressione e impatto sulla Qualità di Vita

Base: 1004 rispondenti
(501 uomini, 503 donne)



D5 Le chiediamo ora di leggere i seguenti sintomi e di indicare: a) quali associa maggiormente alla depressione – b) quali dei sintomi che associa alla depressione secondo lei hanno un maggiore impatto sulla qualità della vita di chi ne soffre?

Le terapie per la depressione

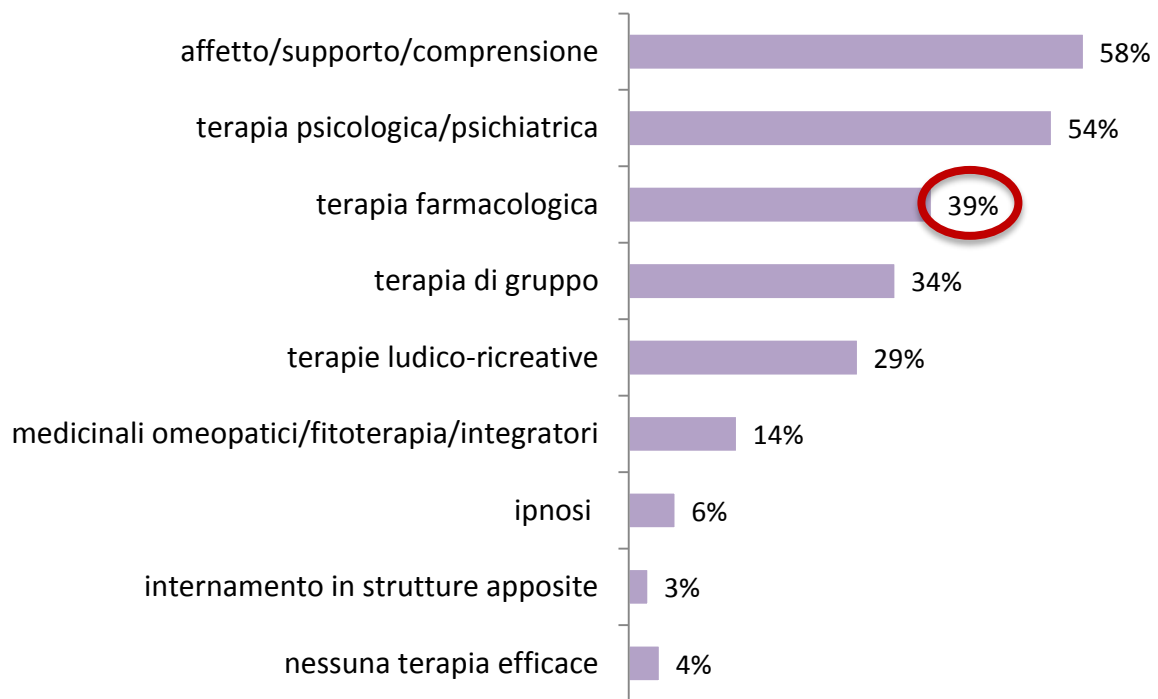


La popolazione italiana ritiene che più che con terapie specifiche - psicologica/psichiatrica e farmacologica - , la depressione si possa curare ricevendo **affetto, supporto e comprensione**.

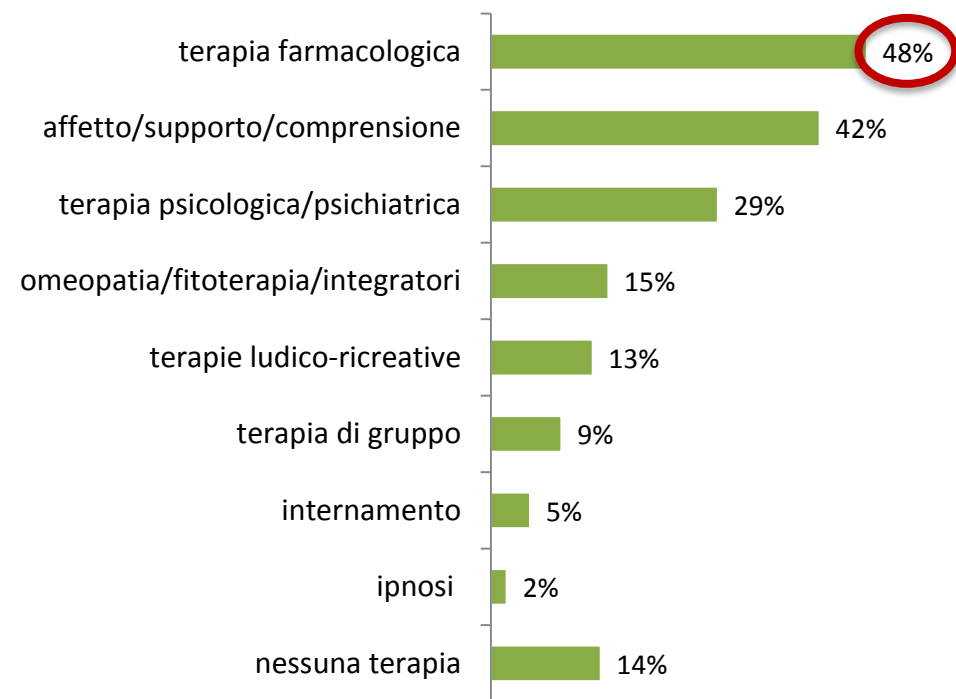
Chi ha avuto diagnosi di depressione ritiene al contrario che la terapia farmacologica (insieme a relazioni che diano supporto e affetto) sia la cura più efficace

Base: 1004 rispondenti
(501 uomini, 503 donne)

Totale popolazione



Terapie efficaci provate per curare la depressione (persone con esperienza di depressione)



Grazie per l'attenzione

www.ondaosservatorio.it